

Delibera n. 8/2014 – Cl. 1.25.2

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) DELLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. ANNI 2013-2016 (GA)

L'anno duemilaquattordici, il giorno 12 febbraio alle ore 15.11 in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente CATTANEO, il Vice Presidente COMBA ed i Consiglieri Segretari LEARDI, NOVERO e PONSO.

Non sono intervenuti:

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

Il n. 2) dell'o.d.g. reca: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) DELLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. ANNI 2013-2016 (GA)

Premesso che l'articolo 1, commi 5 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) individua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;

Premesso, altresì, che il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), dispone, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e, al comma 2, che le misure del programma per la trasparenza sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e che il Programma costituisce di norma una sezione apposita del Piano;

Vista l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge 190/2012;

Preso atto del Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, Autorità Nazionale Anticorruzione in data 11 settembre 2013, con delibera n. 72;

Rilevato che è necessario procedere, al fine di rispettare la data stabilita in sede di Conferenza unificata, all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Consiglio regionale, entro il 31 gennaio 2014;

Preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 1° ottobre 2013, n. 121 con la quale si è provveduto all'individuazione quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio regionale la dott.ssa Aurelia Jannelli, Responsabile del Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale e quale Responsabile per la trasparenza del Consiglio regionale, la dott.ssa Daniela Bartoli, Responsabile del Settore Comunicazione e partecipazione;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dalla legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, è l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica nonché, su proposta del responsabile della trasparenza, il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;

Rilevato che, al fine di assicurare il coordinamento e la piena coerenza dei rispettivi contenuti, i responsabili hanno ritenuto di proporre un unico documento nel quale il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione apposita del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Consiglio regionale;

Vista la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione formulata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013-2016, quale parte integrante e sostanziale del Piano stesso, formulata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Vista la presa d'atto della bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 14 gennaio 2014;

Rilevato, altresì, che sono stati sentiti, in quanto soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione in relazione ai rispettivi compiti, i direttori e i dirigenti del Consiglio regionale;

Rilevato che, al fine di aprire la procedura alla partecipazione, la bozza del Piano è stata sia pubblicata sul sito *internet* istituzionale al fine di acquisire osservazioni, proposte e suggerimenti da parte dei cittadini interessati sia trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione, con le quali è stato anche organizzato un incontro in data 27 gennaio 2014;

Rilevato che non sono pervenute osservazioni sul Piano a seguito della procedura di consultazione *on line*, né proposte di modifica susseguenti alla trasmissione del Piano all'OIV;

Posto, invece, che con riguardo alle osservazioni sul Piano emerse nel corso dell'incontro con le organizzazioni sindacali rappresentative, talune riflessioni non sono state recepite in quanto presupporrebbero un intervento legislativo regionale volto a estendere le prescrizioni previste dal Piano e dalla normativa nazionale vigente, mentre altre saranno oggetto di successivi approfondimenti e valutazioni in fase di monitoraggio ai fini di eventuali variazioni in sede di adozione del prossimo aggiornamento del Piano interno del Consiglio regionale;

Ritenuto, infine, di approvare la proposta di Piano, relativo al periodo 2013-2016, **allegato** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, fermo restando che entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano verrà aggiornato prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

DELIBERA

1. di approvare, per le premesse esposte in narrativa, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del Piemonte nel quale è contenuto anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013-2016, **allegato** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di aggiornare il suddetto Piano, entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento, ovvero di apportare le opportune integrazioni e/o modificazioni al Piano anche in tempi diversi dal termine sopra richiamato, in relazione a esigenze sopravvenute, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
3. di dare al Piano la massima diffusione e di pubblicarlo sia nel sito *web* istituzionale del Consiglio regionale – sezione Amministrazione trasparente sia nella pagina *intranet*.